



I.C. SAN GIROLAMO - VENEZIA

A.S. 2012/13

**IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA COME DOCUMENTO CHE ENUMERA E ILLUSTR
IL QUADRO DI PROGETTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

FUNZIONE VICARIA, COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO	4
REDAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO.	4
FIDUCIARI DI SEDE	4
COORDINATORI DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	4
RESPONSABILITÀ DI MATERIALI E DI AULE ATTREZZATE	5
RESPONSABILI DEI SUSSIDI E DEI LABORATORI NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	5
RESPONSABILI DI BIBLIOTECA NELLE SEDI GALLINA, DIEDO, SAN GIROLAMO.	5
RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA ALTERNATIVA SEDE SAN GIROLAMO.	6
RESPONSABILI LIBRI DI TESTO.....	6
MANUTENZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	6
PROGETTO "DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE" – REALIZZATO NEI MESI DI GENNAIO/FEBBRAIO 2013.....	7
FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	8
INIZIATIVE CONTINUITÀ EDUCATIVA CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	8
PROGETTO CONTINUITÀ " IL DRAGO AIDAR"	9
INIZIATIVE DI CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	9
INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PRESENTAZIONE – CONOSCENZA DELLA SCUOLA IN OCCASIONE DELL'ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA E PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	10
SICUREZZA A SCUOLA.	10
REFERENTI PIÙ SPORT A SCUOLA E POTENZIAMENTO ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA.	11
ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI NELLA SCUOLA PRIMARIA.	11
PROGETTO "SCREENING DISLESSIA".	12
INIZIATIVE LEGATE AL PROGRAMMA DISLESSIA	12
ATTIVITÀ FINALIZZATE AD AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE DEL DISAGIO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	13
PROGETTI E INIZIATIVE LEGATI ALL'HANDICAP	13
PROGETTO DELLA COMMISSIONE DIVERSABILITÀ	14
ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO IN VISTA DELL'ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA DELLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.	15
ATTIVITÀ DI RECUPERO PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	15
USCITE DI ISTRUZIONE NELL'AMBITO DELL'ORARIO DELLE LEZIONI O COMUNQUE SENZA PERNOTTAMENTO.	16
POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI – SCUOLA SECONDARIA .	16
PIANO DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.	17
PIÙSPORT@SCUOLA.	17
PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.....	17
PROGETTO ALFABETIZZAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	18
SETTIMANA DELLA SCIENZA – PROGETTO DI CONTINUITÀ CURATO DALLA SCUOLA SECONDARIA ANCHE IN FUNZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE. RESPONSABILE INS. MARGHERITA SCHITO.....	18

LABORATORIO SCIENTIFICO PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA “SANSOVINO”	18
LAVORO NELLE COMMISSIONI.....	19
ATTIVITÀ FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELL’INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, ALL’ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE.....	19
POTENZIAMENTO – ESPERIENZE CON ESPERTO MADRELINGUA.....	19
LINGUA INGLESE	19
ESAME PER LA CERTIFICAZIONE KET PER ALUNNI DI CLASSE TERZA	19
LINGUA FRANCESE.....	20
ATTIVITÀ POTENZIAMENTO O INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO IN SPECIFICI CASI DI PARTICOLARE GRAVITÀ E BISOGNO.	20
SCUOLA DOMICILIARE PER ALUNNI CON GRAVI PROBLEMI DI SALUTE.	20
REALIZZAZIONE PROGETTI DI PLESSO NELLA SCUOLA PRIMARIA PER LE FASI DI PREPARAZIONE AD EVENTI FINALI..	21
REFERENTE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	21
CONCERTI E ATTIVITÀ MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	21
TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA.	21
PROGETTI E/O INIZIATIVE DELL'ISTITUTO	22

Il Collegio dei Docenti, in relazione anche alla Contrattazione di Istituto, adotta i seguenti progetti da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa.

L'attivazione degli stessi è subordinata alla presentazione di candidatura da parte di docenti, prioritariamente indicati dal Collegio dei Docenti, tenuto conto delle competenze del Dirigente Scolastico.

Per l'anno scolastico 2012/13, viste le proposte avanzate dai docenti, il Collegio dei Docenti individua per l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa i seguenti progetti:

Funzione vicaria, collaborazione con il dirigente scolastico

Massimo due figure come previsto dall'art. 88, comma 2, lettera (f) cui il dirigente scolastico si avvale nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali.

1° collaboratore prof. Anna Maria Zanetti
2° collaboratore ins. Elisabetta Smaniotto

Redazione dell'orario delle lezioni per la scuola secondaria di 1° grado.

Attività finalizzata alla redazione dell'orario delle lezioni, provvisorio, definitivo e agli aggiornamenti o integrazioni conseguenti modifiche rese necessarie dall'assunzione di supplenti con diritto a completamento orario, modifiche provvisorie legate all'effettuazione di viaggi da parte di una o più classi.

Fiduciari di sede

Docenti indicati dal Collegio dei Docenti, sentita l'assemblea della sede, cui affidare l'incarico di coordinamento della singola sede scolastica. L'incarico non è aggiuntivo alla funzione vicaria. Possono essere indicati fino a due docenti per sede principale.

Il Dirigente Scolastico attribuisce quindi delega specifica con atto scritto.

Ins. Cristina Cacco (Diedo)
Ins. Maria Baldan (S.Girolamo)
Ins. Elisabetta Smaniotto e Francesca Melloni (Gallina)
Ins. Anna Maria Zanetti (Sansovino)

Coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola secondaria di primo grado viene attribuita la funzione di coordinatore di classe per un totale di funzioni pari al numero di classi presenti nell'istituto.

Il coordinatore provvede, sulla base di dati, proposte e osservazioni previamente trasmessi dai docenti di classe, alla redazione della programmazione del Consiglio di Classe e della relazione finale; cura il coordinamento delle iniziative relative agli alunni, per quanto relativo ad aspetti generali della disciplina, del profitto e al rapporto con le famiglie; cura l'invio alle famiglie delle comunicazioni scritte per scarso rendimento o per provvedimenti disciplinari; si relaziona con i Servizi Sociali e del Servizio di Prevenzione e Riabilitazione Età Evolutiva.

	COORDINATORI
1A	Margherita SCHITO
2A	Elvira PASCALI
3A	Sandra ASTI
1B	Elisa COSSARO
2B	Nicoletta TRENTIN
3B	Cristina POVOLATO
1C	Annamaria ALFIERI
2C	Margherita SCATTOLIN
3C	Cecilia DAL MORO
1D	Emanuela CEMBROLA
2D	Cinzia MENEHINI

3D	Margherita SCATTOLIN
1E	Marco GHENO
2E	Annamaria ZANETTI

Responsabilità di materiali e di aule attrezzate

Il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 prevede "la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata, dal direttore, su indicazione vincolante del dirigente, ai rispettivi docenti".

Sono individuate le seguenti aule e strutture speciali a utilizzo comune:

- n.º 4 laboratori di informatica (sedi Diedo, San Girolamo, Gallina, Sansovino);
- n.º 1 aule di musica (sedi Palazzo Jagher);
- n.º 1 laboratori di scienze (sede di Palazzo Jagher);
- n.º 3 palestre nei plessi della scuola primaria e strutture utilizzate dalla Scuola Sansovino presso il centro sportivo di S.Alvise

L'incarico prevede, tenuto conto delle proposte dei docenti relative alla necessità di gestione, manutenzione, integrazione delle dotazioni strumentali, impegni aggiuntivi.

Nominativo Responsabile	Laboratorio
Cristina Cacco	Informatica (Diedo)
Elisabetta Smaniotto	Informatica (Gallina)
Mario Giacori Giovanna Formuso	Informatica (S.Girolamo)
Giulio Uggeri	Informatica (Sansovino)
Mario Scarpa	Musica (Sansovino)
Elisa Cossaro	Scienze (Sansovino)

Responsabili dei sussidi e dei laboratori nella scuola primaria.

L'incarico si esplica in azioni con funzioni diverse nelle diverse parti dell'anno:

- Fase di inizio anno: in un controllo dei materiali e sussidi a disposizione;
- Fase dell'anno in cui si svolgono le attività didattiche: gestione dei prestiti e restituzioni segnati in un apposito registro; proposta, sentite le necessità rilevate dai docenti e viste le disponibilità finanziarie, di nuovi acquisti realizzazione delle ordinazioni;
- Fase di fine anno: raccolta e controllo dei materiali, loro sistemazione negli appositi armadi, aggiornamento degli elenchi dei quali all'inizio dell'anno scolastico successivo viene posta copia sugli armadi.

Nominativo responsabile
Francesca Melloni (Gallina)
Anna Maria Melia (S. Girolamo)
Mario Enrico Scarpa (Sansovino)
Stefano Vedrani (Sansovino)
Elisa Cossaro (Sansovino)

Responsabili di biblioteca nelle sedi Gallina, Diedo, San Girolamo.

Indicare i compiti propri della funzione e la caratteristica delle strutture.

Cristina Toso (S.Girolamo)

Responsabile della biblioteca alternativa Sede San Girolamo.

Anna Maria Melia (S.Girolamo)

Da 20 anni un numero crescente di classi della scuola San Girolamo ha optato per la biblioteca alternativa al libro di testo ministeriale fino a raggiungere negli ultimi anni a 9 classi su 10.

Ogni anno ciascun team sceglie e acquista i testi di narrativa e di ricerca adatti alla propria classe e alla propria programmazione.

La scuola possiede una ricca dotazione libraria, che ogni anno si incrementa: circa 2000 testi di narrativa di tutti i generi e adatta alle varie età degli alunni delle classi e circa 1000 testi monografici di storia, geografia, scienze, arte.

I vari testi si trovano, durante l'anno scolastico, nelle classi.

A giugno è necessario in qualche modo raccogliere e ordinare la biblioteca.

Compito del responsabile è di organizzare e cercare di sistemare i testi operando in questo modo:

i testi di narrativa a giugno vengono raccolti e sistemati in scatoloni dagli insegnanti di ogni classe e a settembre vengono consegnati alle classi inferiori.

I testi di ricerca vengono raccolti e messi nei 4 armadi in rotonda: scienze, biologia, storia, geografia.

L'incaricato provvede

a fine anno scolastico:

- a raccogliere tutti i testi di ricerca nelle varie classi
- a suddividere le centinaia di libri per materia
- a cercare di ordinare i testi di ogni materia per argomento.

a settembre:

- a controllare di nuovo la sistemazione di tutti i testi di ricerca.

Responsabili libri di testo

L'incarico prevede:

- ricevere, inventariare e predisporre per la consultazione i testi ministeriali inviati dalle case editrici
- Riconsegnare i testi ai vari rappresentanti

Francesca Melloni (G. Gallina)

Federica Gubitta (S. Girolamo)

Sabrina Stella (Diedo)

Manutenzione del Piano dell'Offerta Formativa.

Una struttura complessa e delicata come il Piano dell'Offerta Formativa, strumento di essenziale informazione e presentazione per le famiglie e fonte della legittimità degli atti lasciati all'autonomia dell'istituzione scuola, va rivista e ricalibrata con cadenza almeno annuale.

Definita e consolidata una struttura di massima del piano dell'Offerta Formativa, per procedere nell'annuale manutenzione è utile ricorrere a due diverse funzioni o ruoli, l'una utile a procedere ad operazioni di sintesi, l'altra ad assicurare una chiara esposizione delle attività, degli incarichi, dei progetti proposti e deliberati.

Il primo ruolo può essere svolto da un gruppo ristretto, sia questa una commissione o uno o più docenti individuati come funzione strumentale.

Il secondo non può che derivare dal contributo di tutti i docenti propositi/individuati come titolari di un incarico, di una funzione strumentale, di tutti coloro che si sono assunti l'onere di proporre una specifica attività, che svolgono il ruolo di coordinatore di un gruppo di lavoro.

COMMISSIONE POF
Cristina Cacco
Sandra Asti
Sandra Barbieri
Giovanna Zennaro
Jagher Letizia
Erica Bulgheroni
Alberta Baldan
Teresa Maria Silvia Torre

Progetto "Digitalizzazione del processo di redazione dei documenti di valutazione quadrimestrale e finale" – realizzato nei mesi di gennaio/febbraio 2013.

A seguito del recente passaggio su Web del Programma di gestione ALUNNI, già da anni adottato dalla Segreteria in modalità Server – Client, si è provveduto all'acquisto del modulo Scrutinio Web tramite il quale è possibile inserire la valutazione intermedia e finale degli alunni, nonché le assenze per la scuola secondaria di primo grado, in archivio dati remoto.

Tramite una funzione del programma ALUNNI che consente la creazione di moduli personalizzabili, sono state realizzate le pagelle del primo quadrimestre e le schede di Religione o Insegnamento Alternativo per la scuola primaria e secondaria.

Il progetto è stato adottato da tutti i docenti della scuola primaria e secondaria che hanno appreso il funzionamento del programma e adottato le attenzioni necessarie alla nuova modalità di gestione delle valutazioni quadrimestrali in sede di compilazione collegiale delle votazioni e dei giudizi per la scuola primaria e in sede di scrutinio nella scuola secondaria.

La nuova modalità di realizzazione delle schede prevede:

- Modelli di scheda coerenti con quelli a suo tempo deliberati dal Collegio dei Docenti;
- La consegna di un "pagellino" al termine del primo quadrimestre con i soli voti del primo quadrimestre; il pagellino è consegnato ai genitori degli alunni che non devono riconsegnarlo. La consegna è testimoniata da firma su elenco di consegna.
- La stampa delle votazioni quadrimestrali e dei giudizi da allegare, firmate dai membri del team docente o del Consiglio di Classe, al registro dei verbali.

Formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La funzione individuata prevede ogni attività realizzata con i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado finalizzata alla conoscenza degli alunni iscritti alle classi prima primaria e prima secondaria.

Gruppi di docenti, prioritariamente individuati dal Collegio dei Docenti, provvedono a:

- Raccogliere, nel rispetto delle norme previste dal D.Lvo 30.06.2003 n. 196 e del D.M. 7 dicembre 2006, n.305, informazioni utili alla formazione delle classi; le informazioni sono raccolte presso i docenti della scuola di provenienza ed integrate dalla conoscenza dei documenti di valutazione e di quanto presente nel fascicolo personale – l'attività interessa i docenti della scuola primaria in occasione dei lavori per la formazione delle classi prime primaria e i docenti della secondaria di 1° grado in occasione dei lavori per la formazione delle classi prime secondaria;
- Partecipare agli incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per fornire informazioni sugli alunni iscritti alla classe prima secondaria; l'attività interessa i docenti della scuola primaria in occasione dei lavori per la formazione delle classi prime secondaria
- Compilare scheda informativa di passaggio che rilevi il profilo relativo alle aree:
 - del comportamento e delle relazioni,
 - del modo di lavoro
 - cognitiva
- Riferire alle famiglie degli alunni qualora sia necessario approfondire le conoscenze o concordare soluzioni diverse da quanto richiesto secondo i criteri definiti dal Piano dell'Offerta Formativa per la formazione delle classi;
- Proporre quindi al Dirigente Scolastico con relazione motivata, per la relativa adozione, gli elenchi per le classi da definire.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME	
Elisabetta Smaniotto, Francesca Melloni, Annalisa Lamarca	Plesso Gallina
Chiara Sibilla, Roberta Madricardo	Plesso S.Girolamo
Erica Bulgheroni, Giulio Uggeri, M.Teresa Pepoli	Plesso Sansovino

Iniziative continuità educativa con la scuola dell'infanzia.

La continuità educativa con la scuola dell'infanzia è riconosciuta come attività di contatto e collaborazione da sviluppare individuando ed affidando specifici incarichi a docenti della scuola primaria, realizzando iniziative di conoscenza, confronto su temi didattico – educativi e collaborazione con le docenti e le psicopedagogiste della scuola dell'infanzia e con i genitori degli alunni.

La continuità con la scuola dell'infanzia può esplicitarsi secondo le seguenti modalità:

- Incontri tra docenti al fine di una reciproca conoscenza personale;
- Incontri tra docenti al fine di reciproca conoscenza e approfondimento delle metodologie di intervento didattico ed educativo, in particolare nei confronti degli alunni con disagio socio – culturale, diversamente abili o che manifestano difficoltà ;
- Incontri tra docenti al fine di realizzare eventuali interventi di classe – ponte.
- Incontri con i genitori degli alunni ai fini della conoscenza degli ambienti della scuola primaria, e delle specificità dell'offerta educativa, di socializzazione e didattica delle scuole a tempo pieno e a tempo ordinario.
- Realizzazione di un progetto continuità frutto di un lavoro programmato e coordinato tra scuola primaria e scuola dell'infanzia dal titolo "*Il drago Aidar*"

Le scuole dell'infanzia di riferimento sono costituite da:

- Scuola dell'Infanzia Comunale Comparetti;
- Scuola dell'Infanzia Comunale San Girolamo;
- Scuola dell'Infanzia Comunale Sant'Elena
- Scuola dell'Infanzia Privata: Istituto delle suore maestre di Santa Dorotea, Istituto Santa Maria di S. Alvisè, Ancelle di Gesù Bambino, Domenicane Imeldine, Cristo Re.

Gli interventi di Continuità Educativa, specifici di ciascun anno scolastico, sono deliberate nel dettaglio, possibilmente entro il mese di novembre, eventualmente aggiornate nei successivi Collegi.

La continuità educativa è attività diversa per metodo e finalità da quella propria degli incontri realizzati tra docenti per le informazioni necessarie alla formazione delle classi prima scuola primaria.

Progetto continuità " Il drago Aidar".

Docente responsabile ins. Teresa Maria Silvia Torre.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto Comprensivo ha attivato un progetto continuità che coinvolge le classi prime dei tre plessi della scuola primaria e le sezioni delle diverse scuole dell'infanzia viciniori.

- Tale progetto ponte vuole coinvolgere la maggior parte delle scuole dell'Infanzia veneziane
- Le finalità attese sono:
- condividere le metodologie educative e didattiche tra le insegnanti dei due ordini di scuola;
- garantire un sereno passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria attraverso la conoscenza degli spazi.
- Realizzare attività espressive, manipolative e ludico-motorie.

La commissione elabora e approva una griglia di competenza, contenente tutte le informazioni necessarie per individuare in modo chiaro e semplice i prerequisiti dell'alunno che giunge alla scuola primaria e che sarà condivisa da tutte le scuole.

COMMISSIONE CONTINUITA' Scuola primaria-infanzia	
Teresa Maria Silvia Torre	S.Girolamo
Anna Gagliardi	Diedo
Neda Nallin	Gallina
Lucia Bortolotti	Gallina
Lia Musumarra	S.Girolamo
Chiara Sibilla	S.Girolamo

Iniziative di continuità educativa tra i docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Lo sviluppo della continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria nell'ambito dell'Istituto Comprensivo è un obiettivo strategico per la realizzazione di una prassi educativa e didattica comune, condivisa e consapevole, nel segno del successo formativo favorito da un ambiente che sappia accogliere ed orientare, che favorisca mediazione e garantisca integrazione, sviluppi abilità e competenze nel rispetto delle differenze.

La continuità educativa può realizzarsi:

- Tramite iniziative di classe – ponte che mettano in contatto alunni delle classi quinte primaria e prime secondaria; concordate azioni e contenuti didattici, realizzati percorsi con le singole classi.

Gli interventi di Continuità Educativa, specifici di ciascun anno scolastico, sono deliberate nel dettaglio, possibilmente entro il mese di novembre, eventualmente aggiornate nei successivi Collegi.

Sarà cura della Commissione Continuità elaborare una scheda informativa di passaggio che rilevi il profilo relativo alle aree:

- del comportamento e delle relazioni;
- del modo di lavoro;
- cognitiva.

COMMISSIONE CONTINUITA' Scuola primaria-secondaria primo grado	
Erica Bulgheroni	Sansovino
Emanuela Vio	Diedo
Giovanna Zennaro	Gallina
Alberta Baldan	S.Girolamo

Iniziative finalizzate alla presentazione – conoscenza della scuola in occasione dell'iscrizione alla classe prima scuola primaria e prima scuola secondaria di primo grado.

In occasione delle iscrizioni alle classi prime, tra i mesi di dicembre e gennaio la scuola organizza incontri nelle varie sedi scolastiche finalizzate alla presentazione della scuola ai genitori degli alunni interessati.

Gli incontri sono tradizionalmente due per la scuola secondaria e uno per le sedi di scuola primaria.

Le attività che ruotano attorno a queste iniziative sono riconducibili alle seguenti:

- Aggiornamento o realizzazione ex novo di documenti finalizzati all'illustrazione dei principali aspetti dell'offerta formativa per la consegna ai genitori degli alunni partecipanti agli incontri di presentazione;
- Eventuale attività promozionale consistente nello sviluppo di contatti con la scuola dell'infanzia, comunale, privata o statale, con le famiglie degli alunni, con organi di informazione; l'attività di promozione comprende l'organizzazione o coordinamento di momenti di laboratorio aperto o lezione aperta per alunni e/o genitori degli alunni iscrivendi;
- Partecipazione dei docenti agli incontri di presentazione della scuola.

Sicurezza a Scuola.

Per la realizzazione delle iniziative di implementazione del Decreto legislativo 09 Aprile 2008 n° 81 nella scuola ovvero incaricati del Servizio di Prevenzione e Protezione e Incaricati del Primo Soccorso sono incaricati non meno di 2 docenti per sede scolastica.

Dati i Documento dei Rischi sul luogo di lavoro, gli Incaricati del Servizio di Prevenzione e Protezione partecipano alla stesura dei Piani di Evacuazione, provvedono all'organizzazione e gestione di almeno due prove di evacuazione all'anno, alla redazione delle relative relazioni; provvedono annualmente o ogniqualvolta se ne presenti la necessità alla manutenzione del Piano di Evacuazione. Partecipano alle riunioni – in numero di due – da effettuarsi annualmente con il Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e protezione. Segnalano al Dirigente Scolastico – se necessario in forma scritta - problematiche afferenti la sicurezza della sede di appartenenza con modalità che realizzano l'efficacia amministrativo – organizzativa.

RESPONSABILI SICUREZZA	
Mario Giacori e Chiara Ferretto	S.Girolamo
Nicoletta Amadio	Diedo
Elisabetta Frasson Silvia Zennaro	Gallina
Annamaria Zanetti	Sansovino

Referenti più Sport a Scuola e potenziamento attività motoria nella scuola primaria.

Il referente svolge funzioni di coordinamento tra le classi e gli esperti esterni che realizzano esperienze di attività motoria con le classi. In particolare:

- cura il rapporto con le associazioni o i gruppi sportivi che propongono offerte formative alla scuola, nonché con i Docenti Diplomatici Isef;
- partecipa alla stesura del Piano per il potenziamento dell'Educazione Motoria dell'istituto Comprensivo;
- provvede alla stesura dei progetti per la richiesta di finanziamenti provenienti dal Ministero;

COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA	
Mario Giacori	S. Girolamo
Maria Cristina Chiarioni	Diedo
Vincenza Rizzuto	Gallina
Stefano Vedrani	Sansovino

Attività di accoglienza alunni stranieri nella scuola primaria.

La scuola promuove l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri in classe adottando procedure di facilitazione, mediazione, approfondendo i rapporti con i familiari dell'alunno. In particolare l'attività di inserimento prevede la collaborazione stretta con il Servizio Immigrazione del Comune di Venezia.

Il Collegio individua referenti all'accoglienza sia con nomina a Funzione Strumentale che definendo progetti da retribuire con accesso al Fondo dell'Istituzione Scolastica.

L'attività è realizzata da almeno un docente per plesso.

Il Collegio si impegna alla definizione e deliberazione di un Protocollo di Accoglienza.

Per favorire l'integrazione che richiede necessariamente l'apprendimento della lingua italiana:

- sono realizzate attività di orientamento per facilitare la partecipazione ai corsi di lingua italiana organizzati dal Servizio Immigrazione del Comune di Venezia;
- sono realizzati corsi di approfondimento della lingua italiana interni alla scuola, ricorrendo al Fondo dell'Istituzione Scolastica e a finanziamenti specifici erogati dall'Ufficio Scolastico regionale.

COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ACCOGLIENZA	
Agnese Berardi	S.Girolamo
Licia Pezzile	Diedo
Roberta Callegari	Gallina
Cecilia Dal Moro	Sansovino

Progetto "Screening Dislessia".

Tenuto conto:

- che con Legge 8 ottobre 2010 , n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" gli alunni interessati da Disturbo Specifico dell'Apprendimento sono soggetti destinatari di particolare tutela di legge;
- della necessità di individuare precocemente gli alunni DSA allo scopo di intraprendere tutte le necessarie iniziative tese ad introdurre in modo progressivo gli strumenti compensativi e realizzare, tramite la sensibilizzazione della famiglia, gli interventi riabilitativi in grado di ridurre le difficoltà;

la scuola partecipa, in partenariato con il Centro Territoriale per l'integrazione del Convitto Foscari, alla realizzazione di Screening con le classi prime e seconde della scuola primaria.

L'iniziativa, nella sua forma classica, si realizza nei modi seguenti:

Classi prime:

- incontri di equipe logopediche con gli insegnanti delle classi interessate, somministrazione di un dettato – test in funzione diagnostica, verifica dei risultati; realizzazione nelle classi di interventi didattici di potenziamento nei confronti di bambini identificati a "rischio" finalizzate a incrementare la stimolazione specifica. Verso il termine dell'anno scolastico, orientativamente nel mese di maggio, viene proposta una ulteriore fase osservativa con prove standardizzate sia di scrittura che di lettura per indagare la velocità di lettura.

Classi Seconde:

- una successiva indagine operata tramite un dettato di parole con e senza significato con le complessità ortografiche (doppie per le parole e per entrambe digrammi/trigrammi) e una prova di lettura di un brano per appurare velocità di lettura e correttezza, consente di ipotizzare un disturbo e quindi di indicare alle famiglie la necessità di una indagine sanitaria per un eventuale diagnosi.

L'iniziativa si può realizzare sia in orario di servizio (coordinamento) o in orario aggiuntivo. Le iniziative da realizzarsi in orario di coordinamento si applicano a tutti i docenti delle classi prime e seconde secondo il Piano Progetto definito.

Iniziative legate al Programma Dislessia

Le iniziative relative allo Screening di cui al punto 15 si realizzano nelle classi prime e seconde della scuola primaria e sono finalizzate all'individuazione precoce degli alunni DSA, il loro pronto avvio ai servizi di logopedia. Il Collegio dei Docenti delibera ulteriori iniziative finalizzate a costituire una cultura ed esperienza professionale adottando le seguenti metodologie:

- Incontri finalizzati al confronto tra docenti per la definizione di buone pratiche nei confronti di alunni DSA – da realizzarsi in orario aggiuntivo o di coordinamento; a tali iniziative possono partecipare, in qualità di esperti, personale AULSS con specifica competenza o altri esperti.
- Iniziative di formazione finalizzate ad una approfondita conoscenza degli strumenti compensativi e ambienti di lavoro di tipo informatico;
- Iniziative di supporto alle famiglie degli alunni da realizzarsi anche come momenti di incontro, supporto, formazione in funzione dell'adozione di software compensativi.
- Realizzazione di una struttura documentale – costituita da documenti e materiali autoprodotti, software, testi; alla struttura può essere destinato un docente con compiti di conservazione, gestione, catalogazione, raccordo con le varie realtà professionali interne alla scuola o famiglie degli alunni, definizione di proposte di acquisto sentite anche singoli docenti, coordinamenti di Plesso.
- Iniziative di supporto agli alunni, da eseguirsi ove possibile anche in orario aggiuntivo, finalizzate all'introduzione agli strumenti compensativi di tipo informatico.

Barbara Bonini	S.Girolamo
Enrica Trevisan	Diedo
Elisabetta Smaniotto	Gallina
Anna Maria Zanetti Margherita Scattolin	Sansovino

Attività finalizzate ad affrontare le problematiche del Disagio nella Scuola Secondaria di primo Grado.

Progetti avviati:

- *Spazio di incontro e confronto per i genitori* co-progettato dalla scuola e dagli educatori dei Servizi Sociali della Municipalità del Comune di Venezia.
- *Una scuola per tutti e per ciascuno* interviene su aree di disagio sia nella sfera dell'apprendimento che in quella delle relazioni interpersonali.

Progetti e iniziative legati all'Handicap

L'alunno/a disabile è inserito/a nella classe preposta per l'età cronologica altrimenti su richiesta del Servizio Sanitario sarà fermato/a per un ulteriore anno scolastico ad oltre ordine di scuola. L'alunno/a avrà assegnato/a un monte ore di sostegno individualizzato in base alla gravità dell'handicap.

Prima dell'ingresso alla scuola primaria e alla scuola secondaria verrà messo in opera un progetto di continuità educativa da parte dei docenti interessati e dalla FS con la scuola di appartenenza con il coinvolgimento della famiglia e/o degli operatori socio educativi pubblici o privati.

Il lavoro dell'insegnante di sostegno sarà documentato su apposito registro.

Sono previsti e redatti i seguenti documenti:

Certificazione, Diagnosi Funzionale a cura del Servizio Sanitario

Profilo Dinamico Funzionale e Piano Educativo Individualizzato a cura del Servizio Sanitario, della scuola, della famiglia e/o altri enti privati su richiesta di quest'ultima.

L'alunno/a può essere inserito/a con personale addetto alla riabilitazione socio-educativa pubblica o privata. Il monte ore di presenza del personale di assistenza sarà concordato in base alle esigenze dell'alunno/a su progetto redatto all'inizio dell'anno scolastico. In caso di necessità di modifica orario dell'operatore addetto all'assistenza sarà motivato e formalizzato in un nuovo incontro tra i vari componenti che seguono l'alunno/a e inserito nel PEI.

Compiti dell'insegnante di sostegno

- coinvolgere il team docenti, la famiglia, il personale di assistenza sulle problematiche dell'alunno
- promuovere un percorso formativo in base alle capacità del singolo
- programmare le attività atte alla riabilitazione, all'acquisizione di autonomia sociale, alla conoscenza
- promuovere l'integrazione nel gruppo – classe
- mantenere le relazioni e gli incontri con il Servizio Sanitario e/o enti privati e la famiglia

Le attività di sostegno possono svolgersi all'interno della classe e/o all'esterno su condivisione della famiglia e del team docenti.

La valutazione dell'alunno/a sarà effettuata collegialmente dal team docenti e/o personale di assistenza in base ai contenuti della programmazione individualizzata.

COMMISSIONE HANDICAP	
Elena Ferrazzi Gabriele Perini Giuseppina De Caro Marilena Biolcati	S.Girolamo
Nicoletta Amadio Barbara Sterchele Giuseppina De Caro	Diedo
Giovanna Zennaro Anna Maria Vianello Giuseppina Piraino Anna Giaretta Alessandro Iannazzo	Gallina
Margherita Scattolin Annamaria Zanetti Letizia Jagher Carla Rizzi Monica Borghi	Sansovino

Progetto della Commissione Diversabilità

La Commissione *Diversabilità* ha come finalità principale, quella di agevolare l'inserimento di alunni *diversamente abili*, all'interno delle classi nei diversi ordini di scuola, studiando, condividendo ed elaborando buone prassi, strategie educative, piani di lavoro, acquisendo strumenti ed informazioni sempre maggiori per far emergere al meglio in ogni alunno le proprie *"diverse abilità"*.

La Commissione Diversabilità, ha come obiettivi principali:

- tenere i contatti con l'équipe del Centro di Neuropsichiatria Infantile per uno scambio proficuo d'informazioni.
- tenere i contatti e partecipare agli incontri del C.T.I. al fine di continuare a rendere più solida la rete dei servizi scuola, famiglia e territorio;
- informare ed aggiornare gli insegnanti interessati sui corsi di formazione e aggiornamento;
- svolgere azione di coordinamento del gruppo H allargato, discutendo delle diverse problematiche inerenti il disagio e le diverse-abilità;
- fare azione di accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
- cercare, produrre e condividere materiali informativi e didattici utili all'attività lavorativa con alunni disabili e non;
- elaborare strategie lavorative e buone prassi condivise tra i vari ordini di scuola;
- elaborare progetti ponte e griglie per il passaggio d'informazioni tra vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto.

Attività finalizzate all'Orientamento Scolastico in vista dell'iscrizione alla classe prima della Secondaria di Secondo grado.

Il progetto prevede:

- incontro con i genitori per l'illustrazione del progetto.
- Incontri con gli esperti del Comune per interventi in classe.
- Incontri con i docenti della Scuola Secondaria di secondo grado per l'attività degli alunni "esploratori".
- Accompagnamento degli alunni "esploratori".
- Incontro con ex alunni frequentanti la Scuola Secondaria di seconda grado e le classi terze.

Attività di recupero per il successo formativo degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria si caratterizza per un notevole mutamento nell'organizzazione del tempo scuola, nei carichi di lavoro e nelle richieste agli alunni; a tali complessità si accompagna il passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Nell'ultimo triennio del primo ciclo emergono in modo significativo differenze di orientamento verso l'apprendimento che, pur già rilevabili nella seconda parte della scuola primaria, tendono ad assumere ora connotazioni di vero disimpegno, premessa di fallimento scolastico nella secondaria di secondo grado: un numero percentualmente rilevante di alunni presenta quadri di valutazione con numerose insufficienze, mentre una ulteriore fascia di alunni mostra serie lacune in discipline fondanti, spesso dipendenti da un carente metodo di studio se non indisponibilità all'impegno di studio.

Si ritiene che interventi di recupero e di supporto allo studio possano consentire di ottenere utili risultati nel miglioramento della performance in una fascia di alunni.

L'attuale ordinamento non prevede fondi specifici per finanziare attività di sportello o recupero nella secondaria di primo grado così come viceversa avviene nella secondaria di secondo grado. Anche una attenta e finalizzata programmazione dell'impiego del Fondo dell'Istituzione scolastica non è in grado di rendere disponibile somme adeguate per proporre interventi di sportello, recupero o sostegno agli apprendimenti.

Dal punto di vista del progetto il problema recupero e supporto allo studio va affrontato con l'individuazione di possibili fonti di finanziamento ed un parallelo approfondimento di progetto finalizzato a definire metodologie comuni di intervento e condizioni di accesso al servizio.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, consapevoli della insufficiente consistenza dei finanziamenti derivanti dal calcolo previsto sulla base del decreto ministeriale n. 21/2007 e della aleatorietà di diversa finalizzazione di finanziamenti per spese di personale una volta verificati, al termine dell'Esercizio Finanziario, eventuali economie, visto quanto previsto dall'art. 32 del Contratto Nazionale Comparto Scuola¹, la fonte può essere costituita da finanziamenti specifici da parte degli utenti del servizio.

La realizzazione di interventi di recupero per gruppi ridotti di alunni (max 6 – 8) può consentire di mantenere il costo orario all'interno di limiti ragionevoli.

¹

ART.32 - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PRESTAZIONI PROFESSIONALI

1. I docenti, in coerenza con gli obiettivi di ampliamento dell'offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche, possono svolgere attività didattiche rivolte al pubblico anche di adulti, nella propria o in altra istituzione scolastica, in relazione alle esigenze formative provenienti dal territorio, **con esclusione degli alunni delle proprie classi**, per quanto riguarda le materie di insegnamento comprese nel curriculum scolastico e per attività di recupero. Le relative deliberazioni dei competenti organi collegiali dovranno puntualmente regolamentare lo svolgimento di tali attività, precisando anche il regime delle responsabilità.

La realizzazione di tale ipotesi di lavoro è subordinata ad una serie di interventi di progettazione e deliberazione:

- Innanzitutto verifica che l'interpretazione proposta dell'art. 32 non sia in conflitto con le condizioni di incompatibilità previste dall'art. 508 del T.U. D.Lvo 297/1994².
- Sistemazione delle problematiche organizzative, di accesso, di responsabilità, finanziarie, compresa la definizione di criteri per l'attribuzione di un fondo di solidarietà a seguito deliberazione e dibattito in sede di Consiglio di Istituto;
- Programmazione delle modalità e obiettivi degli interventi, considerato che, per esplicita previsione del citato articolo 32 CCNL/2006, gli interventi effettuati in regime di prestazione professionale non possono essere rivolti agli alunni della propria classe;
- Presentazione dell'iniziativa ai genitori degli alunni della scuola;
- Modalità per la verifica di efficacia degli interventi.

Uscite di istruzione nell'ambito dell'orario delle lezioni o comunque senza pernottamento.

Il Collegio dei docenti individua nelle uscite di istruzione finalizzate alla conoscenza dell'ambiente circostante, di musei o emergenze di carattere culturale o naturale, alla partecipazione ad eventi di carattere sportivo un ruolo importante nella formazione della personalità, dell'educazione e cultura degli alunni. Le uscite di istruzione sono adeguatamente programmate dal team docente o dall'insegnante/insegnanti di classe che forniscono preventivamente agli alunni gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative, tramite predisposizione di materiale didattico articolato che consente una adeguata preparazione preliminare dell'uscita didattica, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

Le uscite di istruzione si effettuano secondo criteri e modalità stabiliti dal regolamento di istituto.

Considerato il serio depotenziamento orario che ha subito l'Istituto a seguito dell'applicazione delle nuove norme di calcolo dell'organico, il Collegio riconosce la necessità di garantire i mezzi per l'impegno dei docenti che assicurano agli alunni l'accesso alle esperienze realizzabili con la partecipazione ad uscite di istruzione.

Potenziamento dell'attività motoria nell'ambito delle attività curricolari – scuola secondaria

La scuola secondaria realizza durante il normale orario delle lezioni attività di potenziamento dell'Educazione Motoria tramite attività di voga in dragon boat, nuoto e arrampicata sportiva. L'iniziativa, resa possibile da specifico contributo assicurato dalle famiglie, vede la partecipazione di tutti gli alunni della scuola.

Il Docente incaricato cura l'organizzazione del potenziamento delle attività che consistono in:

- rapporti con le società sportive affinché sia assicurata la necessaria assistenza, comprese le attività preliminari la stipula di contratti di prestazione d'opera con la scuola;
- l'attività di organizzazione interna concernente la raccolta delle quote e la rendicontazione complessiva in funzione del Bilancio dell'Istituzione.

Art. 508 - Incompatibilità

1. Al personale docente non è consentito impartire lezioni private ad alunni del proprio istituto.
2. Il personale docente, ove assuma lezioni private, è tenuto ad informare il direttore didattico o il preside, al quale deve altresì comunicare il nome degli alunni e la loro provenienza.
3. Ove le esigenze di funzionamento della scuola lo richiedano, il direttore didattico o il preside possono vietare l'assunzione di lezioni private o interdirne la continuazione, sentito il consiglio di circolo o di istituto.
4. Avverso il provvedimento del direttore didattico o del preside è ammesso ricorso al provveditore agli studi, che decide in via definitiva, sentito il parere del consiglio scolastico provinciale.
5. Nessun alunno può essere giudicato dal docente dal quale abbia ricevuto lezioni private; sono nulli gli scrutini o le prove di esame svoltisi in contravvenzione a tale divieto.

Piano di Formazione dell'Istituto Comprensivo.

PiùSport@Scuola.

Da anni la scuola partecipa al progetto regionale così denominato. La scuola nel proporre la propria partecipazione assicura una integrazione oraria – a carico del Fondo di Istituto - al fine sia di garantire sia un adeguato numero di ore per l'attività proposta che un elemento utile al punteggio secondo i criteri previsti dal bando di concorso della Regione Veneto.

Per l'anno scolastico 2012/13 le risorse finanziarie, pari complessivamente ad ore 53, sono destinate esclusivamente alla scuola primaria.

Esse saranno destinate alla retribuzione di esperto diplomato ISEF (interno o esterno) per due diverse modalità di intervento:

- In collaborazione con le docenti di classe, per la realizzazione di attività di educazione motoria e avviamento alla pratica sportiva nelle classi quarte e quinte delle sedi G. Gallina e Diedo;

Le classi quarte e quinte delle sedi G. Gallina e Diedo partecipano ad una iniziativa comune con le classi prime scuola secondaria; l'intervento si conclude nel mese di maggio con una "Giornata dello Sport" che vedrà gli alunni di quelle classi, suddivisi in gruppi misti, confrontarsi in una serie di giochi sportivi presso le strutture sportive di Sant'Alvise (palazzetto C. Reyer e campo di calcio).

E' previsto un ruolo di coordinamento delle attività e la preparazione della giornata di Giochi, ruoli di referente delle classi di scuola primaria

Si riconosce il carico aggiuntivo erogato ai docenti accompagnatori.

Progetto Centro Sportivo Scolastico.

La scuola partecipa al Progetto MIUR per attività complementari di educazione fisica e la promozione della pratica sportiva attraverso la costituzione dei Centri Sportivi Scolastici (CSS), usufruendo del relativo finanziamento.

Per quanto riguarda le finalità, funzioni, modalità di funzionamento dei Centri Sportivi Studenteschi, si veda "LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO", documento di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 4 agosto 2009.

FINALITA': L'attività sportiva rappresenta un importante mezzo per favorire la formazione globale dei ragazzi e ragazze, sviluppando processi di socializzazione, valutazione, autovalutazione e miglioramento delle qualità fisiche oltre che un insostituibile strumento per la ricerca del benessere psicofisico. E' opinione comune e scontata che l'attività sportiva scolastica poco incide, con le sole due ore settimanali, nel raggiungimento di tali obiettivi. Importante quindi che la Scuola ricerchi e sviluppi ogni iniziativa nell'ambito delle sue possibilità, per favorire e incrementare il coinvolgimento del maggior numero di suoi alunni in attività che possano poi eventualmente completarsi al di fuori della scuola. Con la costituzione del CSS si fornisce un importante strumento nel perseguire le suddette finalità. La proposta è in pratica finalizzata all'acquisizione delle tecniche di base di alcune discipline sportive e alla partecipazione a manifestazioni del territorio inerenti tali discipline.

DESTINATARI: Gli alunni/e delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado che partecipano con libera adesione per interesse alla disciplina e disponibilità nell'orario extrascolastico pomeridiano.

ATTIVITA' PREVISTE: In considerazione della mancanza di disponibilità pomeridiana di un impianto sportivo, le proposte si riferiscono ad attività che non ne necessitano o che si possano svolgere in collaborazione e nella sede di Società sportive presenti nel territorio:

PROPOSTA CLASSI SECONDE: Orienteering (corsa orientamento). Lezioni teoriche presso un'aula della scuola elementare "Gallina" e lezioni pratiche all'aperto in luoghi diversi del centro storico. Periodo da fine ottobre a fine gennaio nella giornata di mercoledì dalle 14.45

alle 16.15. 12 lezioni previste per un totale di 18 ore di attività Partecipazione a una gara internazionale nel mese di novembre e a una provinciale nel mese di gennaio.

PROPOSTA CLASSI TERZE: Voga alla veneta. Lezioni pratiche presso la sede dell'associazione remiera S. Alvise. Periodo da marzo a fine aprile in giornate e orari da definire anche in base al numero di adesioni. 5 lezioni per un totale di 10 ore di attività. Partecipazione a regate scolastiche.

PROPOSTA A RAPPRESENTATIVA DELLE CLASSI SECONDE E TERZE: Partecipazione alle "Panathliadi 2012". Giornata di attività sportive varie in competizione con altre scuole del Centro storico presso l'isola di S. Servolo. Incontro pomeridiano di preparazione presso la palestra della scuola elementare "Gallina".

IMPEGNO DELL' INSEGNANTE: Previste attività frontali di insegnamento , di accompagnamento alle gare e di organizzazione relativa.

CORDINATORE RESPONSABILE Prof. Stefano Vedrani

Progetto Alfabetizzazione Motoria nella Scuola primaria.

Si svolge nella Scuola Primaria e coinvolge tutte le classi del Plesso S.Girolamo.

Gli interventi si svolgono nel periodo gennaio-maggio e sono tenuti da un esperto del CONI

Settimana della Scienza – Progetto di continuità curato dalla scuola secondaria anche in funzione degli alunni della scuola primaria classi quinte. Responsabile Ins. Margherita Schito

Il Collegio adotta il progetto "Settimana della Scienza" rivolto alle classi prime della scuola secondaria e quinte e quarte della scuola primaria e realizzato in collaborazione con una struttura didattico – educativa esterna.

Ogni classe coinvolta parteciperà ad una esperienza nel laboratorio di Scienze della Sede Sansovino.

LABORATORIO SCIENTIFICO PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA "SANSOVINO"

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Prof.ssa ELISA COSSARO

DESTINATARI: gli alunni di 3^aA, 3^aB, 3^aC, 3^aD

DURATA: 2 ore per classe nel periodo successivo alla "La Settimana Della Scienza".

DOCENTE: Cossaro Elisa

OBIETTIVI SPECIFICI:

- stimolare e/o potenziare le capacità di analisi e d'inferenza attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni (processi logici);
- sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo attraverso il confronto delle conoscenze e dei risultati (coscienza del lavoro collettivo);
- maturare la coscienza dell'importanza del laboratorio nella formazione del sapere scientifico (coscienza del rapporto pratica-teoria).

SPAZI E BENI DA UTILIZZARE:

- l'aula-laboratorio di scienze sita al terzo piano di Palazzo Jagher;
- materiali, strumenti ed apparecchiature del laboratorio scientifico.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: le lezioni avranno carattere sia teorico che pratico e gli argomenti trattati si integreranno al programma di scienze; verranno attuate durante l'orario scolastico e saranno moduli di 2 ore per classe, il venerdì mattina dalle ore 11 alle 13. L'intervento si svolgerà in contemporaneità con il docente di Scienze di ogni singola terza.

Lavoro nelle Commissioni.

La partecipazione agli incontri di commissioni di lavoro atte a favorire la più ampia discussione interna al corpo docente, definire collegialmente aspetti rilevanti della struttura organizzativa, la progettazione didattica, là dove non sia prevista o prevedibile la presenza dell'intero collegio, ancorché suddiviso in gruppi di lavoro, è compensata con accesso al Fondo dell'Istituzione.

Il corrispettivo degli impegni erogati viene liquidato a prestazione certificata dal verbale sottoscritto dai partecipanti.

L'ambito di definizione delle possibili commissioni di lavoro è definito da apposita deliberazione del Collegio dei Docenti.

- Commissione Integrazione alunni stranieri – **funzione strumentale.**
- Commissione Redazione Piano dell'Offerta Formativa
- Gruppi di lavoro interscuola effettuati in orario aggiuntivo nella prima fase dell'anno scolastico per consentire una prima conoscenza e mettere a punto il percorso per giungere alla deliberazione del P.O.F.
- Commissione Informatica –
- Commissione Continuità – **2 funzioni strumentali**
- Commissione Handicap – prime fasi dell'anno per mettere a punto il piano di attribuzione dei docenti e delle ore ai casi. - **funzioni strumentali**
- Commissione dislessia – **2 funzioni strumentali**

FIGURE STRUMENTALI	AREA DI RIFERIMENTO
Torelli A. - Giorgiutti I.- Gagliardi A.- Lachin E.	Handicap
Cecilia Dal Moro	Stranieri
Maria Cristina Chiarioni	Dislessia Scuola primaria
Margherita Scattolin	Dislessia Scuola secondaria
Anita Menegatto	Orientamento Scuola secondaria
Elvira Pascali	Disagio Scuola secondaria
Erica Bulgheroni	Continuità Primaria-secondaria
Teresa Maria Silvia Torre	Continuità Primaria - Infanzia

ATTIVITÀ FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE.

POTENZIAMENTO – ESPERIENZE CON ESPERTO MADRELINGUA LINGUA INGLESE

Responsabili ins. Gislón Stefania e Pepoli Teresa

ESAME PER LA CERTIFICAZIONE KET PER ALUNNI DI CLASSE TERZA

Al termine del triennio i docenti di lingua straniera organizzano per gli alunni meritevoli e disponibili percorsi finalizzati a primi livelli di certificazione europea per le lingue inglese.

Gli alunni che hanno dimostrato interesse e partecipazione al lavoro e all'apprendimento della lingua sono invitati ad integrare la loro preparazione con la partecipazione al corso.

Al termine del percorso di formazione, secondo gli accordi intercorsi con la struttura di appoggio all'Organizzazione Certificativa, gli alunni sono accompagnati dalle insegnanti a sostenere l'esame.

Tali percorsi richiedono il coordinamento con gli Enti certificatori e i loro rappresentanti locali, attività non ordinarie di insegnamento per la preparazione degli alunni all'esame di certificazione, riorganizzazione d'orario nelle fasi precedenti l'esame. Le spese per la partecipazione all'esame sono a carico delle famiglie degli alunni.

LINGUA FRANCESE

Responsabile ins. Giulio Uggeri

Poiché il numero di ore di insegnamento settimanale rendono poco utile lo sviluppo di analoghe attività per le lingue comunitarie diverse dalla lingua inglese (francese e spagnolo) i docenti optano per le seguenti attività in alternativa al ricorso all'esperto madrelingua e alla certificazione:

- Attività di corrispondenza: tutti gli alunni, a piccoli gruppi o singolarmente, svolgeranno un'attività di corrispondenza con alunni di una scuola francese situata a Pernes-les-Fontaines, nelle vicinanze di Avignon: le lingue veicolari saranno sia l'italiano che il francese, allo scopo di potenziare anche la lingua del corrispondente e per poter rivolgere a tutti (anche agli alunni demotivati, o con gravi lacune nella lingua francese e italiana) questa esperienza.

Per lo svolgimento delle attività di cui sopra, da parte dell'insegnante organizzatore Giulio Uggeri sono previsti seguenti impegni:

. Contatti con la collega francese per l'organizzazione della corrispondenza.

Attività potenziamento o insegnamento individualizzato in specifici casi di particolare gravità e bisogno.

Possono presentarsi – come è accaduto negli anni scorsi – situazioni di grave difficoltà e bisogno – situazioni che diventano particolarmente complesse da gestire nel caso esse si verifichino in assenza o ristrettezza di ore di contemporaneità da utilizzare per interventi individualizzati.

Il Collegio prevede pertanto la possibilità di attivare, per periodi limitati, interventi aggiuntivi di supporto alle classi.

Scuola domiciliare per alunni con gravi problemi di salute.

Agli alunni che, per gravi e documentate ragioni di salute, già ospedalizzati, non sono nelle condizioni di poter frequentare regolarmente le lezioni la scuola assicura attività didattiche presso il domicilio.

In particolare il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni che siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

In caso di bisogno i docenti di classe elaboreranno un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste, nei limiti di spesa indicati dalla Scuola cui fa capo la sezione ospedaliera di competenza.

La richiesta, con la necessaria certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno inviati al Ufficio Scolastico Regionale o sua struttura delegata per la valutazione della documentazione e della successiva assegnazione delle risorse.

L'istruzione domiciliare sarà in via prioritaria impartita dai docenti della classe o comunque della scuola, attraverso le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Nel caso in cui non sia stato possibile ottenere disponibilità a prestazioni aggiuntive suddette da parte del personale della scuola, il Dirigente Scolastico potrà reperire personale esterno. Per un orientamento di massima vd. "Linee guida sul Servizio di istruzione Domiciliare", MIUR 2003.

Realizzazione progetti di plesso nella scuola primaria per le fasi di preparazione ad eventi finali.

E' prassi comune nella scuola primaria la realizzazione, generalmente nel periodo immediatamente precedente le vacanze natalizie o il termine delle lezioni di fine anno, di piccoli spettacoli, manifestazioni interne o esterne alla scuola finalizzate alla realizzazione di attività espressive, artistiche o ludiche che coinvolgono l'intero gruppo classe o più classi secondo la modalità "classi aperte". Per quanto riguarda la specifica realizzazione vale la progettazione allegata alle schede "Progetti di Plesso" e riportata comunque nella programmazione di classe e nell'agenda di modulo.

Per la organizzativa delle attività possono essere necessari impegni aggiuntivi l'orario di servizio.

Progetti di plesso Scuola Primaria:

- Teatro e musica "Il fantasma di Roccarotonda" (Plesso S. Girolamo responsabile M.Baldan)
- Teatro e musica "Peter Pan" (Plesso Gallina responsabile E.Smaniotto)
- "NOI BOTANICI IN ERBA" (Plesso Diedo responsabile N. Amadio)
- "NOI ARCHEOLOGI IN ERBA" (Plesso Diedo responsabile I. Giorgiutti)
- Mercatino di Natale e di primavera (Plesso Diedo responsabile C. Cacco)
- Mercatino di Natale (Plesso Gallina responsabile E. Frasson).

Referente alla salute nella scuola Secondaria di primo grado.

E' individuata la figura di Referente alla salute nella Scuola Secondaria di primo Grado.

Il referente alla salute provvede a:

- Lettura, valutazione e scelta del materiale inerente l'educazione alla salute pervenuto tramite circolari, per posta ordinaria o via internet;
- Informazione ai colleghi (in particolare quelli di scienze) sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti;
- Contatti con enti e/o associazioni che propongono attività riguardanti l'educazione alla salute (USL-SERD -ITINERARI EDUCATIVI ecc.);
- Organizzazione di incontri fra esperti e studenti e/o fra esperti e docenti e/o fra esperti e genitori.

Concerti e attività musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Responsabile Ins. M.Scarpa

Il progetto prevede :

- Organizzazione e preparazione degli alunni per saggi, esibizioni, spettacoli natalizi e/o di fine anno scolastico, con partecipazioni individuali e di gruppo.
- Partecipazione a lezioni-concerto, spettacoli teatrali e altre iniziative degli enti e associazioni culturali operanti nel territorio veneziano, con possibili collaborazioni continuative.

Tutor docenti anno di prova.

Il tutor ha il compito di sostenere il docente in formazione durante il corso dell'anno, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; questi ha inoltre la funzione di facilitatore dei rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso alle informazioni.

PROGETTI E/O INIZIATIVE DELL'ISTITUTO

Per la scuola Primaria:

- laboratori linguistici per l'apprendimento o il consolidamento della lingua italiana come L2
- "*La stanza del tè*": laboratorio di socializzazione per donne straniere e italiane in collaborazione con il Comune di Venezia
- partecipazione agli itinerari Educativi organizzati dal Comune di Venezia
- Uscite didattiche sul territorio
- Open day

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Corsi di Italiano di diversi livelli e per la preparazione agli esami di terza media per alunni stranieri
- partecipazione agli itinerari Educativi organizzati dal Comune di Venezia
- Uscite didattiche sul territorio